



COPIA

**CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**  
**SEZIONI UNITE PENALI**

---

**INFORMAZIONE PROVVISORIA n. 1**

**P.U.** 28 gennaio 2019  
**Presidente:** Domenico CARCANO  
**Relatore:** Geppino RAGO  
**Estensore:** Geppino RAGO  
**Ricorrente:** Devis PAVAN  
**N.R.G.:** 24199/2017

**P.G.:** Roberto ANIELLO (Conf.)

**Questione controversa:**

Se la dichiarazione resa dal perito (o dal consulente tecnico) possa costituire prova dichiarativa assimilabile a quella del testimone, rispetto alla quale il giudice di appello dovrebbe, qualora la ritenga decisiva, procedere alla rinnovazione dibattimentale, nel caso di riforma della sentenza di assoluzione sulla base di un diverso apprezzamento di essa.

**Soluzione adottata:**

Affermativa. Il giudice di appello è tenuto a rinnovare l'istruzione dibattimentale procedendo all'esame del perito (o del consulente tecnico) se questi sia stato già esaminato nel dibattimento di primo grado e la sua dichiarazione sia ritenuta decisiva.

**Riferimenti normativi:**

Cost., art. 111, comma terzo; Convenzione EDU, art. 6; cod. proc. pen., artt. 220, 225, 227, 233, 391-bis, 468, 501, 508, 511, comma 3, 603, 606; legge 23 giugno 2017, n. 103, art. 1, comma 58.

**Il Presidente**